

È vero che talvolta il linguaggio della sociologia appare un po' insolito e strano ai principianti. Il sociologo si vale di un vocabolario specializzato e spesso usa quotidianamente parole come «status», «ruolo» e «cultura» in modo preciso, ma non familiare. I sociologi usano questo vocabolario per la stessa ragione per cui tutti gli scienziati devono farlo: se i termini non avessero un significato concordato, definito, la comunicazione sarebbe ambigua e fuorviante e sarebbe difficile verificare i risultati. Non ci attendiamo che un chimico dica: «Ho preso un po' di cristalli bianchi, li ho mischiati con una puntina di polvere nera, ho aggiunto un buffetto di essenza gialla, ci ho gettato un fiammifero e tutto è saltato in aria». Se il chimico non ci dice che ha usato clorato di potassio, carbone e zolfo in specifiche quantità e in particolari condizioni, l'informazione è inutilizzabile.

Ugualmente per un sociologo non basta dire: «Dopo aver fatto vedere ai ragazzi questo film violento, essi hanno cominciato a comportarsi in modo molto più violento di prima». Dobbiamo sapere cosa si intende per «violento»: che tipo di violenza, in quale contesto si è manifestata, che tipo di persone vi erano implicate? E dei «ragazzi» è necessario sapere l'età, il sesso, l'ambiente di appartenenza. Dobbiamo sapere cosa si intende per «più violenti di prima»: di che «violenza» si tratta, come è stata misurata, quanto sono stati violenti questi ragazzi, con quali modalità, in quali circostanze, per quanto tempo e contro chi si sono diretti. Soltanto se l'esperimento viene descritto con precisione può avere valore scientifico, perché può essere ripetuto da altri studiosi per controllare i risultati originari. Il bisogno di esattezza comporta che, in genere, gli scritti sociologici non vi facciano né mordere le unghie per la *suspense* né sbellicare dalle risate per le qualità narrative e per lo *humor* dell'autore; troverete tuttavia molti articoli e libri di sociologia che riusciranno ad assorbirvi nella lettura.

Sociologia e senso comune

Ma è poi vero che la sociologia non fa che enunciare ciò che è ovvio, che racconta quello che sappiamo già grazie al senso comune? Ecco qui alcune affermazioni dettate dal senso comune e largamente diffuse che riguardano la società e il comportamento sociale. Leggetele e per ciascuna di esse indicate se è vera o falsa.

1. Gli esseri umani hanno un istinto naturale ad accoppiarsi con individui del sesso opposto. (Vero/Falso).
2. È più probabile che a commettere reati siano i giovani della classe inferiore che quelli della classe media. (Vero/Falso).
3. In media, negli Stati Uniti, le persone ad alto reddito pagano imposte che assorbono una percentuale di tale reddito maggiore rispetto alle persone a basso reddito. (Vero/Falso).
4. È più probabile che le rivoluzioni scoppino quando le condizioni di vita si mantengono molto cattive che non quando queste stanno rapidamente migliorando. (Vero/Falso).
5. L'esposizione alla pornografia fa aumentare la probabilità che vengano commessi dei reati sessuali. (Vero/Falso).
6. La quantità della spesa per le attrezzature scolastiche e per gli aiuti agli studenti influisce fortemente sul rendimento scolastico degli studenti. (Vero/Falso).
7. Una buona parte degli individui assistiti dallo stato potrebbe lavorare se ne avesse realmente voglia". (Vero/Falso).
8. Una cosa che si riscontra presso tutte le società è l'amore romantico. (Vero/Falso).
9. Le persone che frequentano regolarmente le chiese cristiane hanno meno probabilità di nutrire pregiudizi razziali delle persone che non vanno in chiesa. (Vero/Falso).
10. Il modo migliore per avere una valutazione esatta dell'opinione pubblica sta nell'intervistare il maggior numero di persone possibile. (Vero/Falso).
11. Negli ultimi anni il divario tra il reddito dei negri e dei bianchi è diminuito. (Vero/Falso).
12. Negli ultimi anni il divario tra il reddito dei lavoratori e delle lavoratrici è diminuito. (Vero/Falso).
13. Nei conflitti domestici è più probabile che sia il marito ad uccidere la moglie che non viceversa. (Vero/Falso).
14. Il numero degli impiegati civili del governo federale è fortemente cresciuto negli ultimi due decenni. (Vero/Falso).
15. Per ragioni di natura religiosa, la maggior parte dei cattolici americani è contraria al controllo delle nascite. Inoltre, rispetto ai protestanti, è meno probabile che i cattolici contraggano matrimoni inter-confessionali o che divorzino. (Vero/Falso).

Tutte queste affermazioni sembrano concordare con il senso comune, ma la ricerca sociologica ha mostrato che sono tutte false. Esaminiamole di nuovo una per una.

1. Gli esseri umani non hanno nessun istinto ad accoppiarsi con individui del sesso opposto. Le nostre preferenze sessuali dipendono solo dall'apprendimento (Capitolo 9); in effetti, se definiamo un istinto come un complesso di modelli di comportamento ereditario, gli esseri umani non hanno affatto istinti (Capitoli 3 e 5).
2. I giovani della classe inferiore non hanno meno probabilità di quelli della classe media di commettere reati. Le probabilità sono le stesse, ma è meno probabile che questi ultimi vengano arrestati; per questo non compaiono con la stessa frequenza dei primi nelle statistiche giudiziarie (Capitolo 8).
3. Le persone ad alto reddito pagano in imposte dirette e indirette all'incirca la stessa percentuale di reddito delle persone a basso reddito. In primo luogo perché i ricchi riescono a valersi di molte scappatoie, in secondo luogo perché le imposte sui consumi e le altre imposte indirette assorbono una percentuale relativamente più alta dei guadagni di una persona povera.
4. È più probabile che le rivoluzioni scoppino quando le condizioni di vita sono state cattive, ma stanno rapidamente migliorando. Quando le condizioni sono stabilmente cattive, la gente dà per scontata la propria miseria. Quando invece le condizioni migliorano improvvisamente, la gente si forma aspettative più alte ed è maggiormente soggetta a frustrazioni (Capitolo 19).
5. Gli studi sui reati in materia sessuale mostrano che in realtà è meno probabile che coloro che hanno commesso tali reati siano stati esposti alla pornografia rispetto a coloro che non ne hanno commessi. Lungi dall'incoraggiare i reati sessuali, la pornografia sembra offrire talvolta una via d'uscita alternativa (Capitolo 9).
6. L'ammontare della spesa in attrezzature e agevolazioni scolastiche sembra avere una scarsa influenza sul rendimento scolastico degli alunni. Questo è correlato con il ceto sociale della famiglia di origine. (Capitolo 15).
7. Meno del 2% delle persone assistite dallo stato sono maschi adulti che sono rimasti senza lavoro per parecchi mesi. Quasi tutti gli assistiti sono bambini, vecchi, disabili o madri costrette a stare a casa per accudire alle loro famiglie e che non hanno altra fonte di reddito (Capitolo 11).
8. A noi può sembrare che l'amore romantico faccia parte della "natura umana", ma in molte società è sconosciuto e in molte altre è considerato come qualcosa di ridicolo o di tragico (Capitolo 14).
9. Coloro che frequentano regolarmente la chiesa non hanno meno pregiudizi razziali di coloro che non vanno in chiesa, anzi, tendono ad averne di più (Capitolo 16).
10. Nei sondaggi di opinione ciò che conta non è tanto il numero di persone intervistate. La cosa più importante è che il campione sia completamente rappresentativo della popolazione di cui si vogliono conoscere le opinioni. Un campione di due o tremila individui scelto correttamente può offrirci un test molto preciso dell'opinione pubblica, mentre un campione scelto male di 3 o anche di 30 milioni di individui può mancare irrimediabilmente il bersaglio (Capitolo 2).
11. Malgrado i diritti civili e gli altri interventi legislativi, il divario tra il reddito dei negri e dei bianchi è effettivamente cresciuto negli ultimi anni: i lavoratori negri hanno un livello di specializzazione generalmente più basso di quello dei bianchi, e nei periodi di recessione i lavoratori meno specializzati risentono di più della situazione (Capitolo 12).
12. Anche il divario tra il reddito dei lavoratori e delle lavoratrici non solo non è diminuito, ma è aumentato: le donne occupano poche posizioni ad alta retribuzione; la donna bianca che lavora guadagna mediamente meno della metà della media dei lavoratori negri (Capitolo 13).
13. Mariti e mogli hanno la stessa probabilità di uccidersi a vicenda. Anche se i mariti sono generalmente più forti, le mogli fanno ricorso più spesso ad armi letali.
14. Negli USA, il numero degli impiegati civili federali è rimasto quasi costante per venti anni. È invece il numero degli impiegati dei singoli stati e dei governi locali che è sensibilmente cresciuto (Cap. 19).
15. Più dell'80% dei cattolici americani sono favorevoli al controllo delle nascite; è più probabile che siano i cattolici che i protestanti a contrarre matrimoni interconfessionali; i cattolici fanno registrare un tasso di divorzi più alto dei protestanti (Capitolo 16).

Certo, le concezioni del senso comune non sono sempre così inesorabilmente contraddette dalla ricerca sociologica. Anzi, l'intuizione e il senso comune sono una ricca fonte di idee in sociologia. Ma possono offrire soltanto delle congetture e queste devono essere sottoposte alla prova del metodo scientifico.